



# COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674  
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

**COPIA**

---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 27-04-2024

**Oggetto: Regolamento Generale delle Entrate - Modifica.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:40, nella solita sala delle adunanze, alla Prima convocazione in seduta Pubblica che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>D'Angelo Camillo</b>	<b>P</b>	<b>D'Angelo Simona</b>	<b>P</b>
<b>Ragonici Luca</b>	<b>P</b>	<b>D'Anselmo Franco</b>	<b>A</b>
<b>Caterini Battista</b>	<b>P</b>	<b>Gramenzi Massimiliano</b>	<b>A</b>
<b>Angelini Simone</b>	<b>P</b>	<b>Stangoni Settimio</b>	<b>A</b>
<b>Riccioni Emanuele</b>	<b>P</b>	<b>Ferrara Gildo</b>	<b>A</b>
<b>Piccioni Teodora</b>	<b>P</b>		

Assegnati      11  
In carica      11  
Presenti        7  
Assenti         4

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Angelini Simone, il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE dr. Piccioni Tiziana.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dall'Assessore responsabile dell'Area interessata, dando atto che la medesima:

- è stata istruita e predisposta dal responsabile del servizio competente;
- reca i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Relaziona il Sindaco come da proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- *che l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...";*
- *che il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) conferma, all'art. 149, che "...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";*
- *l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...".*
- *il Decreto del Ministro dell'Interno 22 dicembre 2023 che, sia per l'incertezza circa gli effetti finanziari derivanti dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse COVID e sia per l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019 -2021 del personale del comparto, ha disposto il differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2024/2026 degli Enti Locali;*

## **Visti:**

- il DM 14 aprile 2023 rubricato *“Individuazione delle misure relative al costo della notifica degli atti degli enti locali correlata all’attivazione di procedure esecutive e cautelari a carico del debitore”* che aggiorna l’ammontare delle spese di notifica ripetibili nei confronti del destinatario;
- l’art. 1 del D.lgs 30 dicembre 2023, n. 219 rubricato *“Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente”*, di cui alla Legge 27 luglio 2000, n. 212, ed in particolare:
  - il comma 1, lett. e) che introduce:
  - l’art. 6 – bis (*Principio del contraddittorio*) che stabilisce che tutti i provvedimenti in materia di tributi che incidono sfavorevolmente nella sfera giuridica del destinatario, esclusi gli atti privi di contenuto provvedimentoale nonché, in linea di principio, gli atti di mera liquidazione e quindi i casi motivati di fondato pericolo per la riscossione, devono essere preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo con il contribuente;
  - il comma 1, lett. m) che introduce:
  - l’art. 10- quater (*Esercizio del potere di autotutela obbligatoria*) che prevede le fattispecie di manifesta illegittimità in cui l’Amministrazione procede all’annullamento in tutto o in parte degli atti di imposizione ovvero alla rinuncia all’imposizione senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi, salvo nel caso in cui sia intervenuta una sentenza passata in giudicato favorevole ovvero, in caso di atti definitivi, siano decorsi più di tre mesi dall’intervenuta definitività per mancata impugnazione;
  - l’art. 10 – quinquies (*Esercizio del potere di autotutela facoltativa*) che prevede che a fuori dei casi di cui all’art. 10 – quater sopra richiamato, l’Amministrazione può comunque procedere all’annullamento, in tutto o in parte, di atti di imposizione, senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi, in presenza di una illegittimità o dell’infondatezza dell’atto o dell’imposizione;
- l’art. 1 del D.lgs 30 dicembre 2023, n. 220 rubricato *“Disposizioni in materia di contenzioso tributario”*, che all’art. 2, comma 3, ha espressamente abrogato, dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, l’art. 17 bis del D.lgs n. 546/1992 che disciplinava l’istituto del reclamo – mediazione;

**Ritenuto** opportuno procedere ad una sistematica ed organica revisione del regolamento delle entrate tributarie comunali, con specifico riferimento, tra gli altri, dell'introduzione del contraddittorio preventivo, dell'annullamento in autotutela obbligatorio e definitivo, degli interessi legali, del "ne bis in idem", della compensazione, del principio di proporzionalità;

**Tanto** premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, con evidenziate in corsivo le modifiche apportate;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 23 del 12.07.2020 con la quale è stato approvato il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**Dato atto** del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Con voti:

Presenti n. 7

Assenti n. 4

Favorevoli all'unanimità.

## **DELIBERA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e quale motivazione ai sensi dell'art 3 della Legge 241/1990;
2. di **APPROVARE** il nuovo Regolamento Generale delle Entrate, allegato alla presente, modificando quello attuale con specifico riferimento all'introduzione del contraddittorio preventivo, all'annullamento in autotutela obbligatorio e definitivo degli interessi legali, al "ne bis in idem", alla compensazione e al principio di proporzionalità, procedendo così ad una sistematica ed organica revisione del Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali;

3. di **DARE ATTO** che il nuovo *“Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali”* è quello riportato in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

4. di dare inoltre atto che le modifiche hanno effetto, ai sensi dell’art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2024 ed entrano in vigore ai sensi di legge;

5. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia, come previsto dall’art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze rubricato *“Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane”* (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

6. di dare mandato all’Ufficio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato *“Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali”* .

Infine il Consiglio comunale stante l’urgenza di provvedere in merito, con separata votazione che ha avuto il seguente risultato:

### **DELIBERA**

Con voti: Presenti n. 7, Assenti n. 4, Favorevoli all’unanimità, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Data: 20-04-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Di Vittorio  
Priscilla

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 20-04-2024

Il Responsabile del servizio  
F.to Di Vittorio  
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Angelini Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana

---

**Prot. n.**                      **del**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE  
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 27-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal                      al                      , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana

---

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-04-2024 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana